FONDAZIONE UNIVERSITA' GABRIELE D'ANNUNZIO
VIA DEI VESTINI, 31 - 66013 CHIETI

Codice fiscale & Partita iva 02043520697
Numero R.E.A. 150063
Registro Imprese di CHIETI
Capitale Sociale € 100.000,00

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2011

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2011	31/12/2010
A) CREDITI VERSO SOCI	0	0
A TOTALE CREDITI VERSO SOCI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
4) Concessioni, lic., marchi e diritti sim.	65.275	61.422
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	65.275	61.422
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
2) Impianti e macchinario	103.177	155.726
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.018.211	987.353
4) Altri beni	294.153	310.167
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.415.541	1.453.245
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.480.816	1.514.667
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	0	0
II) CREDITI		
1) Clienti:		
a) Crediti v/clienti entro es. successivo	901.574	871.742
1 TOTALE Clienti	901.574	871.742
4) Controllante		
a) esigibili entro esercizio successivo	417.774	1.049.423
4 TOTALE Controllante	417.774	1.049.423
5) Altri:		

a) esigibili entro esercizio successivo	376.052	179.519
5 TOTALE Altri:	376.052	179.519
II TOTALE CREDITI	1.695.400	2.100.684
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	2.702.929	2.056.209
3) Denaro e valori in cassa	3.803	4.833
IV TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	2.706.732	2.061.042
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	4.402.132	4.161.726
D) RATEI E RISCONTI		
2) Altri ratei e risconti	25.074	47.087
D TOTALE RATEI E RISCONTI	25.074	47.087
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	**5.908.022**	**5.723.480**

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2011	31/12/2010
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale o Fondo di dotazione	100.000	100.000
VI) Riserve statuarie	0	0
VII) Altre riserve	0	0
VIII) Utili (perdite -) portati a nuovo	262.196	215.709
IX) Utile (perdita -) dell' esercizio	24.832	46.487
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	387.028	362.196
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
3) Altri acc.ti e fondi	873.286	1.099.140
B TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	873.286	1.099.140
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	0	0
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori		
a) Debiti verso fornitori entro es. successivo	1.200.639	1.185.249
7 TOTALE Debiti verso fornitori	1.200.639	1.185.249
11) Debiti verso controllanti:		

a) esigibili entro es. succ.	416.511	284.313
11 TOTALE Debiti verso controllanti:	416.511	284.313
12) Debiti tributari		
a) esigibili entro es. succ.	90.540	84.435
12 TOTALE Debiti tributari	90.540	84.435
13) Debiti verso Istituti previdenziali:		
a) esigibili entro es. succ.	1.770	5.636
13 TOTALE Debiti verso Istituti previdenziali:	1.770	5.636
14) Altri debiti:		
a) esigibili entro es. succ.	48.958	11.164
14 TOTALE Altri debiti:	48.958	11.164
D TOTALE DEBITI	1.758.418	1.570.797
E) RATEI E RISCONTI		
2) Altri ratei e risconti	2.889.290	2.691.347
E TOTALE RATEI E RISCONTI	2.889.290	2.691.347
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	5.908.022	5.723.480

CONTI D' ORDINE	31/12/2011	31/12/2010
2) ALTRI CONTI D' ORDINE - RISCHI - IMPEGNI		
2) Impegni assunti dall'impresa	907.574	0
2 TOTALE impegni assunti dall'impresa		
3) altri beni di terzi		
a) altri beni di terzi	7.399.281	7.399.281
3 TOTALE altri beni di terzi	7.399.281	7.399.281
TOTALE CONTI D' ORDINE	8.306.855	7.399.281

CONTO ECONOMICO	31/12/2011	31/12/2010
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi vendite e prestazioni	2.081.094	2.212.058
5) Altri ricavi e proventi		
- Contributi	1.392.415	1.370.316
- Altri Ricavi e proventi	8.214.508	9.686.598

Totali altri ricavi e proventi	9.606.923	11.056.914
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	11.688.017	13.268.972
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) materie prime suss. cons. merci	592.784	702.387
7) servizi	10.174.126	11.568.178
8) per godimento di beni di terzi	215.827	1.320
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammort. immobilizz. immateriali	22.105	17.407
b) ammort. immobilizz. materiali	351.749	268.852
d) svalutaz. attivo circolante:		
d1) svalutaz. crediti	0	73.044
d TOTALE svalutaz. attivo circolante:	0	73.044
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni	373.854	359.303
13) altri accantonamenti	175.000	488.453
14) oneri diversi di gestione	142.560	129.601
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	11.674.151	13.249.242
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	13.866	19.730
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanz.		
d) proventi finanz. diversi dai precedenti		
d4) da altri	26.683	31.161
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti	26.683	31.161
16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)	26.683	31.161
17) interessi (pass.) e oneri finanziari da:		
g) oneri finanziari diversi	1.287	878
17 TOTALE interessi (pass.) e oneri finanziari da:	1.287	878
15+16-17 TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	25.396	30.283
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari	22.800	41.180
21) Oneri straordinari		
c) altri oneri straord.	8.668	4.577

21 TOTALE Oneri straordinari	8.688	4.577
20-21TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	14.132	36.603
A-B±C±D±ETOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	53.394	86.616
22) Imposte sul reddito d'esercizio	28.560	40.129
26) UTILE DELL' ESERCIZIO	24.832	46.487

Il presente bilancio è reale e corrisponde alle scritture contabili.

FONDAZIONE UNIVERSITA' G. D'ANNUNZIO

NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2011

Criteri di formazione

Nella redazione del bilancio di esercizio si è fatto riferimento a quanto previsto per le Fondazioni Universitarie dal D.P.R. 24 maggio 2001 n. 254, che all'art. 13 c. 2 riporta "il bilancio di esercizio è redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, in quanto compatibili .....".

Il Direttore Generale, in collaborazione con il Direttore Amministrativo della Fondazione, ha pertanto provveduto alla redazione del bilancio in oggetto sulla base della normativa civilistica sopra richiamata, interpretata ed integrata dai principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, rivisti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dei documenti emessi dall'OIC stesso, nonché dalle eventuali specifiche interpretazioni derivanti dalle peculiarità funzionali ed istituzionali della Fondazione, di seguito esplicitate.

Il bilancio di esercizio, redatto in forma ordinaria, è composto:

- dallo Stato Patrimoniale, predisposto in conformità allo schema di cui all'art. 2424 del c.c.;
- dal Conto Economico, preparato in conformità allo schema di cui all'art. 2425 del c.c.;
- dalla presente Nota Integrativa comprendente le informazioni richieste dall'art. 2427 e 2427*bis* del Codice Civile e le disposizioni del Decreto Legislativo 127/91 e successive modificazioni;
- il bilancio è accompagnato da una Relazione Tecnica sulla Gestione Aziendale redatta allo scopo di fornire una informativa esaustiva sulle attività espletate dalla Fondazione.

I saldi di Stato Patrimoniale e Conto Economico sono espressi in unità di Euro, le tabelle della Nota Integrativa sono esposte in migliaia di Euro.

Brevi cenni storici e finalità della Fondazione

La "Fondazione Università Gabriele d'Annunzio" è un Ente senza scopo di lucro costituita su iniziativa dell'Università Gabriele D'Annunzio, di seguito Università, con delibera del Senato Accademico de 21 gennaio 2003 e del Consiglio di Amministrazione del 3 febbraio 2003, ai sensi dell'art. 59 comma 3 della legge 23 dicembre 2000 n. 388 e del D.P.R. 24 maggio 2001 n. 254 sopra menzionato relativo al "Regolamento recante criteri e modalità per la costituzione di Fondazioni universitarie di diritto privato".

L'Università è il socio fondatore avendo versato il fondo di dotazione alla data di costituzione della Fondazione.

2.0 - Nota Integrativa

In data 9 giugno 2003 la Fondazione ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica ed è stata iscritta al Registro delle Persone Giuridiche istituito presso la Prefettura di Chieti (prot. n. 361 del 09/06/03).

La Fondazione opera esclusivamente nell'interesse dell'Università ed ha il compito di perseguire gli scopi istituzionali così come definiti dall'art. 2 dello statuto: "...finalità di supporto alla didattica ed alla ricerca nessuna esclusa".

La Fondazione non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte dell'Università ai sensi dell'art. 2497*septies* del codice civile.

Attività svolte

- ✓ Gestione delle attività delle seguenti strutture unversitarie:
  - ➢ CESI – Centro Scienze dell'Invecchiamento:

  Centro di ricerca di eccellenza nel campo medico e biologico;

  - ➢ ITAB - Istituto di Tecnologie Avanzate Biomediche:

  Centro di ricerca nel campo delle scienze radiologiche e delle bioimmagini;
- ✓ Attività di supporto a quelle formative;
- ✓ Manutenzione degli immobili, ordinaria e straordinaria, gestione dei servizi di pulizia ed uscerato per conto dell'Università.

Nell'ambito delle aree di attività di cui sopra, le stesse potranno assumere le seguenti forme:

- ✓ Attività istituzionali: qualora effettuate con finanziamenti dell'Università o di altri enti e senza corrispettivo;
- ✓ Attività commerciali: qualora effettuate a fronte di un corrispettivo, seppur correlate alla attività istituzionale. Per tali attività si rende necessario procedere agli opportuni adempimenti fiscali. A tal fine è tenuta una contabilità idonea ad evidenziare i ricavi ed i costi ad essi attribuibili.

Criteri di valutazione e principi contabili

I criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2011 non si discostano dai medesimi utilizzati per la redazione del bilancio del precedente esercizio.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. I criteri applicati nella valutazione delle poste del bilancio dell'esercizio 2011 sono stati correttamente determinati sulla base dei principi di redazione indicati nell'art. 2423 bis del Codice Civile e dei criteri di valutazione accolti dall'art. 2426 del Codice civile.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La valutazione effettuata tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma e che è obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci di bilancio sono stati valutati separatamente.

Nella redazione del bilancio di esercizio sono stati inoltre seguiti i seguenti postulati: comprensibilità (chiarezza), neutralità (imparzialità rispetto alle norme fiscali), periodicità della misurazione del risultato economico e del patrimonio aziendale, comparabilità, omogeneità, significatività e rilevanza dei fatti economici ai fini della loro presentazione in bilancio, verificabilità dell'informazione.

Gli aspetti peculiari dell'attività della Fondazione e il suo assetto istituzionale hanno reso opportuna una interpretazione dei fatti aziendali e dei principi contabili applicabili, di cui è fatta menzione nella descrizione dei principi contabili.

Deroghe

Non essendosi verificati nel corso dell'esercizio casi eccezionali, non si è reso necessario esperire deroghe alle disposizioni di legge, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, né si sono ravvisati casi tali da comportare modifiche ai criteri di valutazione usati nei precedenti esercizi.

Si espongono di seguito i criteri di valutazione e i principi contabili adottati per le voci più significative:

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono a costi aventi utilità pluriennale e, nel presente caso, sono riferite solo a software. Esse sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e dell'IVA indetraibile. Il loro valore contabile è rettificato dagli ammortamenti calcolati a quote costanti in relazione alla natura dei costi ed alla residua possibilità di utilizzazione tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5 dell'art. 2426 del codice civile. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; tale svalutazione viene eliminata nel caso in cui vengano meno i motivi che l'avevano determinata.

Per i software l'aliquota di ammortamento applicata è pari al 20%.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori, tra i quali è compresa l'IVA indetraibile. Le immobilizzazioni materiali sono esposte al netto del fondo di ammortamento.

Le quote di ammortamento imputate al conto economico sono state calcolate sistematicamente attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico tecnica dei cespiti sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che è ritenuto ben rappresentato dalle aliquote indicate nella tabella di seguito riportata.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni acquistate con contributi erogati dall'Università, dal MIUR e da altri soggetti pubblici e privati, è stato applicato, come per le immobilizzazioni immateriali, quanto previsto dai principi contabili di riferimento.

Eventuali contributi in conto capitale erogati dall'Università o da altri Enti, per l'acquisto di beni, sono stati imputati nel conto economico alla voce A5 con un criterio sistematico coerente con il criterio di ammortamento dei beni e che ne riflette la vita utile (tecnica dei "risconti passivi – OIC 16).

Impianti e macchinario:	
- Apparecchiature di laboratorio	15%
Attrezzature industriali e commerciali	
- Attrezzature	15%
Altri beni:	
- Mobili e arredi	15%
- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
- Macchine elettroniche d'ufficio	20%

Nell'anno di acquisto gli ammortamenti sono stati calcolati alla metà dell'aliquota ordinaria.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; tale svalutazione viene eliminata nel caso in cui vengano meno i motivi che l'avevano determinata.

Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il loro valore nominale dalle eventuali perdite per inesigibilità che possono essere ragionevolmente previste e iscritte al fondo rischi su crediti.

L'ammontare di tale fondo è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Disponibilità liquide

Le giacenze di cassa e le disponibilità bancarie sono iscritte al valore di presumibile realizzo che normalmente corrisponde al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono calcolati su base temporale in modo da riflettere in bilancio il principio della competenza economica e della correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

Contributi in conto capitale

Ai sensi del principio contabile OIC n.16, i contributi in conto capitale ottenuti per il finanziamento dell'acquisto di beni ad utilità pluriennale vengono accreditati gradualmente al conto economico in base alla vita utile della immobilizzazione mediante l'utilizzo di "risconti passivi".

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali, alla chiusura dell'esercizio, non era determinabile l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nel caso in cui l'evento e quindi la perdita sia possibile ma non probabile, ne viene fornita esauriente informativa.

Nella valutazione di tali fondi sono rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Inoltre, tali fondi includono anche le risorse destinate alla realizzazione di progetti di ricerca approvati dal Consiglio di Amministrazione.

Debiti verso fornitori

Sono esposti al valore nominale al netto degli sconti commerciali. Oltre al valore dei debiti per fatture pervenute accolgono il valore delle fatture da ricevere per acquisti di beni e servizi effettuati e/o resi e non ancora fatturati alla data del 31 dicembre 2011.

Debiti tributari

La voce accoglie i debiti verso l'Erario per le imposte dirette ed indirette a carico della Fondazione ovvero dalla stessa trattenute a terzi in qualità di sostituto d'imposta.

Debiti e Crediti verso controllante e/o Socio Fondatore

Sono esposti al valore nominale. Rappresentano, prevalentemente, i debiti ed i crediti verso l'Università relativi alla quota di contributi per la gestione delle attività non spesi e per i quali è stata prevista la restituzione all'Università, come da specifica deliberazione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione del 3 dicembre 2003, quelli relativi alle anticipazioni delle fatture emesse dalla Fondazione nei confronti della ASL di Chieti ed i crediti per i lavori svolti e fatturati ma non ancora pagati.

Costi e ricavi

Sono rilevati in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica, con gli specifici adattamenti richiesti dalle peculiarità della Fondazione in termini di attività svolte e di assetto istituzionale.

Costi

- i costi per acquisto di beni si considerano sostenuti allorquando si verifica il passaggio di proprietà degli stessi (al momento della consegna o della spedizione). I costi per acquisizione di servizi si considerano sostenuti sulla base dell'avvenuta erogazione della prestazione.

Ricavi

- i ricavi per contributi per progetti di ricerca sono imputati al conto economico nei limiti dei costi sostenuti e riscontati agli esercizi successivi per la quota non spesa;
- i ricavi per prestazioni commerciali sono imputati al conto economico sulla base dell'effettiva erogazione della prestazione; le eventuali eccedenze rispetto ai costi sostenuti per la prestazione vengono differite agli esercizi futuri per essere impiegati nello sviluppo dei progetti di ricerca, coerentemente con quanto stabilito nello Statuto;
- i ricavi per contributi erogati dall'Università per il funzionamento delle strutture sono imputati al conto economico in ragione delle spese sostenute, in quanto è prevista la restituzione della parte non spesa all'Università;
- i ricavi per contributi erogati dall'Università per il finanziamento delle attività Istituzionali sono imputati al conto economico secondo il criterio della competenza economica.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in bilancio al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni.

I contributi sono iscritti in bilancio nell'esercizio in cui è acquisito il diritto della loro erogazione.

Le transazioni sono regolate esclusivamente in Euro.

Imposte e tasse sul reddito

Le imposte dell'esercizio sono accantonate secondo il principio della competenza e sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

Non sussistendo i requisiti per la loro iscrizione, non sono state contabilizzate le imposte anticipate/differite.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Non sussistono rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento dei fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

I beni di terzi sono indicati al valore nominale.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

La movimentazione del costo storico e del fondo ammortamento software è di seguito riportata:

Costo storico al 31/12/2010	110
F. do amm.to al 31/12/2010	(49)
Saldo al 31 dicembre 2010	**61**
Acquisizioni dell'esercizio	26
Cessioni dell'esercizio	(0)
Ammortamenti dell'esercizio	(22)
Saldo al 31 dicembre 2011	**65**

Le ***acquisizioni dell'esercizio*** fanno riferimento a specifici software utilizzati dalla Unità operative.

II. Immobilizzazioni materiali

Il valore netto contabile al 31 dicembre 2011 ammonta a €/000 1.415. I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizz. totali
Costo storico al 31/12/2010	354	1.208	620	2.182
F. do amm. to al 31/12/2010	(196)	(221)	(310)	(727)
Saldo al 31 dicembre 2010	**156**	**987**	**310**	**1.453**
Acquisizioni dell'esercizio	0	225	89	314
Cessioni dell'esercizio	-	-	-	-
Ammortamenti dell'esercizio	(53)	(192)	(105)	(350)
Utilizzo fondo amm. cespiti	-	-	-	-
Saldo al 31 dicembre 2011	**103**	**1.018**	**294**	**1.415**

Parte delle immobilizzazione materiali sono acquistate mediante l'utilizzo di contributi destinati al funzionamento di alcuni progetti di ricerca. Tali contributi sono riscontati in base al piano di ammortamento cui si riferiscono.

I principali incrementi dell'esercizio 2011 riguardano la voce **"Attrezzature"** e sono riconducibili a strumentazioni scientifiche necessarie allo svolgimento delle attività di ricerca del Cesi e del Crc.

La voce ***Impianti e macchinari*** contiene apparecchiature di laboratorio ed ospedaliere.

La voce ***Altri beni*** è costituita da mobili e arredi, mobili d'ufficio, macchine elettroniche e materiale bibliografico. Gli ammortamenti sono stati calcolati utilizzando le aliquote precedentemente esposte.

Non sono state effettuate rivalutazioni del costo storico nel corso dell'esercizio, né in quello precedente.

Non sono iscritti gravami di nessuna natura sulle immobilizzazioni in essere al 31 dicembre 2011.

C) Attivo circolante

II. Crediti

I crediti al 31 dicembre 2011 ammontano complessivamente a €/000 1.695.

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
1.695	2.101	(406)

Si informa che non sussistono quote di crediti scadenti oltre cinque esercizi.

Ai sensi dell'art. 2427 c.c., primo comma, nr. 6-ter, si precisa che non esistono alla data di chiusura del bilancio crediti originati da operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Di seguito si espone il dettaglio del saldo.

	Saldo al 31/12/2011	di cui scadenti entro il 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010
Verso clienti	901	901	872
Verso Controllante	418	418	1.049
Verso altri	376	376	180
Totale crediti	**1.695**	**1.695**	**2.101**

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti ammontano a 1.098 mila Euro e sono rappresentati principalmente da:

- crediti vantati nei confronti della ASL di Lanciano – Vasto – Chieti per prestazioni erogate dall'ITAB e relative all'utilizzo dell'impianto di risonanza magnetica, come da convenzione tra Fondazione e ASL;
- crediti vantati nei confronti degli sponsors/case farmaceutiche che finanziano i progetti di ricerca sottoscritti con la Fondazione.

Tali crediti sono esposti in bilancio al netto del relativo Fondo di Svalutazione (160 mila Euro) e delle Note Credito da Emettere (37 mila Euro).

Fondo svalutazione crediti verso clienti

Il fondo non è stato movimentato nel corrente esercizio. Il saldo, pari a 160 mila Euro, si riferisce alla svalutazione specifica di crediti vantati nei confronti di alcune case farmaceutiche, scaduti da più esercizi.

Crediti verso Controllante (Università)

I crediti verso l'Università sono rappresentativi del saldo delle fatture 2011 non ancora incassate. Il decremento di €/000 631 mila è riconducibile ai minori interventi eseguiti a favore dell'Università a fine esercizio.

Crediti verso altri

I crediti verso altri, per un importo di €/000 376, sono riepilogati nel seguente schema:

	31/12/2011	31/12/2010
Crediti verso Inps	8	9
Crediti verso Erario	4	4
Crediti verso Inail	2	4
Altri Crediti	362	163
Totale crediti	**376**	**180**

La voce "Altri Crediti" (362 mila Euro) accoglie principalmente:

- un credito di 300 mila Euro verso la Banca Popolare di Lanciano e Sulmona che, in qualità di partner istituzionale, ha confermato il sostegno alle iniziative della Fondazione attraverso la concessione di due contributi da 150 mila Euro, uno nel 2010 ed uno nel 2011, entrambi ad oggi non incassati. In data 22 dicembre 2011, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha deliberato di impegnare una parte del contributo 2011 stanziato dalla BLS, a favore delle attività della Università Telematica "Leonardo da Vinci";
- un credito di 40 mila Euro verso la Ditta Vikrak/Marojene, affidataria del servizio di ristoro all'interno del Polo Didattico della Facoltà di Lettere, come definito dalla Convenzione stipulata tra le parti.

Disponibilità liquide

Il saldo al 31 dicembre 2011 è così analizzato:

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010
Depositi bancari e postali	2.703	2.056
Denaro e valori in cassa	4	5
Totale	**2.707**	**2.061**

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Per ulteriori dettagli sui flussi di liquidità generati nell'esercizio si rinvia al Rendiconto Finanziario.

D) Ratei e risconti

I ratei e risconti attivi al 31 dicembre 2011 ammontano complessivamente a €/000 25, come di seguito dettagliato:

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010
Ratei attivi	6	6
Risconti attivi	19	41
Totale	**25**	**47**

I ratei attivi sono relativi agli interessi maturati sui conti correnti bancari e postale, accreditati nell'esercizio successivo.

I risconti attivi, invece, attengono alla quota di competenza dell'esercizio 2012 delle polizze assicurative stipulate dalla Fondazione nel corso del 2011 e da borse di studio triennali.

Al 31 dicembre 2011 non sussistono ratei e riscorti aventi durata superiore a cinque anni.

Passività

A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2011 ammonta a €/000 387.

Di seguito si espone la movimentazione intervenuta negli ultimi due esercizi per le voci componenti il patrimonio netto:

	Fondo di dotazione	Utili portati a nuovo	Utile d'esercizio	Totale
Saldo 01/01/2010	**100**	**199**	**16**	**315**
Destinazione dell'utile	-	16	(16)	**0**
Risultati esercizio 2010	-	-	47	**47**
Saldo 31/12/2010	**100**	**215**	**47**	**362**
Destinazione dell'utile	-	47	(47)	**0**
Risultati esercizio 2011	-	-	25	**25**
Saldo 31/12/2011	**100**	**262**	**25**	**387**

Il fondo di dotazione iniziale costituisce la quota del conferimento iniziale dell'Università alla Fondazione che il Consiglio di Amministrazione con propria deliberazione del 3 dicembre 2003 ha destinato a patrimonio netto, come peraltro previsto dal regolamento di cui al DPR 24 maggio 2001 n. 254 all'art. 4.

L'utile a nuovo è utilizzabile per coprire le perdite e non può essere distribuito ai sensi dell'art.3 dello Statuto.

B) Fondi rischi e spese future

Il saldo di €/000 873 è relativo ad accantonamenti che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di destinare a specifici progetti:

Fondi rischi e spese future	Saldo al 31/12/2010	Accantona-menti 2011	Utilizzi 2011	Trasferimenti 2011	Saldo al 31/12/2011
Fondo CRC	145	50	(85)	75	184
Fondo CESI	134	0	(15)	0	119
Fondo ITAB	75	25	(75)	50	75
Fondo Facoltà di MEDICINA	75	50	(75)	25	75
Fondo FONDAZIONE	220	0	0	(200)	20
Fondo progetto IRCCS	300	0	0	0	300
Totale F.di rischi e spese future	**949**	**125**	**(250)**	**(50)**	**773**
F.do Univ. Telematica L.Da Vinci	150	50	(150)	50	100
Totale	**1.099**	**175**	**(400)**	**0**	**873**

Nel dettaglio i fondi si riferiscono ad accantonamenti predisposti dal C.d.A. in data 22/12/2011 così come da estratto di delibera:

omissis

Per quanto sopra, in relazione alle risultanze previste di bilancio, considerata la disponibilità del Fondo Fondazione di € 220.503,92 accantonato negli anni precedenti per implementare le attività della stessa Fondazione ed in conformità alle disposizioni statutarie, il Presidente propone di impegnare nel presente bilancio talune riserve:

-attribuzione di € 100.000,00 all'Università Telematica "Leonardo da Vinci" per implementazione delle proprie attività istituzionali di cui € 50.000,00 da trasferire dal Fondo Fondazione;

-conferimento di autorizzazione di spesa/accantonamento all'ITAB di € 75.000,00, per implementazione delle proprie attività, di cui € 50.000,00 da trasferire dal Fondo Fondazione;

-conferimento di autorizzazione di spesa/accantonamento al CRC di € 75.000,00, per implementazione delle proprie attività, di cui € 50.000,00 da trasferire dal Fondo Fondazione ;

-conferimento di autorizzazione di spesa/accantonamento alla Facoltà di Medicina di € 75.000,00 di cui € 25.000,00 da trasferire dal Fondo Fondazione ;

-conferimento di autorizzazione di spesa/accantonamento di € 50.000,00 da conferirsi a ciascuna unità operativa ovvero Principal Investigator, operante all'interno del Centro di Ricerca Clinica in misura direttamente proporzionale alla produzione economica realizzata nel corso del 2011, per implementazione delle proprie attività, di cui € 25.000,00 da trasferire dal Fondo Fondazione.

Omissis

Relativamente agli utilizzi dei fondi precedentemente stanziati, si rileva che gli stessi sono legati all'acquisto di materiali impiegati nello svolgimento delle attività di ricerca, nonché al pagamento dei collaboratori che hanno partecipato alle suddette attività.

Contenziosi in essere

Nei confronti della Fondazione sono in corso sei procedimenti dinanzi al Tribunale di Chieti esperiti da Aziende Farmaceutiche sponsors di progetti di ricerca. Tali procedimenti hanno ad oggetto l'accertamento del presunto inadempimento della Fondazione ad alcune convenzioni con richiesta di condanna al risarcimento del danno di rilevante importo.

Le convenzioni sono relative all'esecuzione di sperimentazioni cliniche stipulate in passato tra le parti.

La Fondazione ha intrapreso le opportune azioni legali di tutela costituendosi in giudizio. Le prime udienze di comparizione sono attese nei prossimi mesi. Ad oggi, seppure non possano essere escluse passività a carico della Fondazione, non è possibile prevedere gli effetti sul bilancio derivanti dagli esiti finali di tali contenziosi e pertanto, anche sulla base del parere dei legali incaricati, non è stato rilevato alcun fondo a copertura del rischio.

D) Debiti

I debiti al 31 dicembre 2011 ammontano a €/000 1.372. La composizione della voce è di seguito analizzata:

Debiti verso fornitori	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010
- Debiti documentati da fatture	400	51
- Debiti per fatture da ricevere	801	1.134
Totale	**1.201**	**1.185**

I debiti verso fornitori si intendono tutti con scadenza entro i 12 mesi, e sono rappresentati per la maggior parte da debiti verso fornitori entro la Regione.

Debiti verso controllante	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010
- Debiti verso l'Università per contributi da rimborsare	416	284
Totale	**416**	**284**

La voce accoglie il debito nei confronti dell'Università alla fine dell'esercizio derivante dal parziale utilizzo dei contributi destinati al funzionamento delle strutture della Fondazione.

Di seguito ne riportiamo la movimentazione nel corso dell'esercizio.

Saldo al 31/12/2010	**284**
Rimborsi del saldo 2010	(284)
Contributi incassati nell'esercizio	2.465
Contributi utilizzati nell'esercizio	(2.049)
Saldo al 31/12/2011	**416**

Debiti tributari	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010
- Debiti v/Erario per IRPEF	7	16
- Debiti v/Erario per Iva	87	58
- Debiti v/Erario per IRAP	(3)	10
Totale	**91**	**84**

Il debito per IRAP è esposto al netto degli acconti versati per €/000 62 (€/000 59 nel 2010).

Debiti v/Istituti previdenziali	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010
- Debiti v/INPS	2	6
Totale	**2**	**6**

I debiti verso Istituti Previdenziali si riferiscono agli oneri sociali trattenuti sulle retribuzioni di alcuni collaboratori a progetto.

Altri Debiti	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010
- Altri Debiti	49	11
Totale	**49**	**11**

Gli **altri debiti** (€/000 49) sono riconducibili essenzialmente alle retribuzioni di alcuni collaboratori a progetto, di competenza 2011 ma liquidati a gennaio 2012. L'incremento della voce, pari a circa 38 mila Euro, è riconducibile alla data di pagamento delle retribuzioni che, contrariamente all'esercizio precedente, è avvenuta nel mese successivo la chiusura del bilancio.

I debiti della Fondazione al 31 dicembre 2011 sono tutti esigibili entro 12 mesi.

E) Ratei e risconti

I ratei e risconti al 31 dicembre 2011 ammontano complessivamente a €/000 2.889 di cui:

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010
Ratei passivi	161	86
Risconti passivi	2.728	2.605
Totale	**2.889**	**2.691**

Di seguito presentiamo la movimentazione della voce "Risconti passivi" avvenuta nell'esercizio.

Centri di costo	Risconto 2010	Incrementi 2011	Utilizzi 2011	Risconto 2011
Attività istituzionali CE.S.I.	337	1596	1321	612
Attività ist.li formative e didattica	440	0	7	433
Totale contributi per progetti	**777**	**1.596**	**1.328**	**1.045**
Contributi in c/capitale	697	219	248	668
Totale contributi in conto capitale	**697**	**219**	**248**	**668**
Totale contributi	**1.474**	**1.815**	**1.576**	**1.713**
Attività commerciali CE.S.I.	593	610	948	255
Attività commerciali ITAB	537	1.393	1.170	760
Totale attività commerciali	**1.131**	**2.003**	**2.118**	**1.015**
Totale generale	**2.595**	**3.818**	**3.694**	**2.728**

L'importo di €/000 1.045 costituisce il valore complessivo delle eccedenze di ricavi derivanti dallo svolgimento delle attività isituzionali del CESI e del CRC, che sono differiti per essere utilizzati negli esercizi futuri a copertura dei progetti di ricerca di tali strutture.

L'importo di €/000 1.015 costituisce il valore complessivo delle eccedenze di ricavi derivanti dallo svolgimento delle attività commerciali di CESI ed ITAB che sono differiti per essere utilizzati negli esercizi futuri a copertura dei progetti di ricerca di tali strutture.

Il trattamento è coerente con la mission della Fondazione nel cui Statuto è infatti previsto che "[...]eventuali proventi e rendite sono utilizzate per il proseguimento degli scopi statutari".

Infine, l'importo di €/000 668 costituisce la quota di contributi incassati, destinati all'acquisto di cespiti, da rinviare per competenza agli esercizi successivi. La quota di ricavo che è stata imputata al conto economico è quella che serve a sostenere i costi per l'ammortamento dei cespiti.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Il dato esposto negli Impegni assunti dall'impresa, pari a €/000 908, è relativo all'impegno derivante alla società per le rate a scadere dei contratti di locazione operativa in corso.

L'importo complessivo della voce Altri beni di terzi, iscritto al valore nominale per €/000 7.399, è costituito da beni di proprietà dell'Università pervenuti da fornitori diversi negli anni di attività della Fondazione, messi a disposizione gratuita alla Fondazione per lo svolgimento delle proprie attività.

Il dettaglio della voce Altri beni di terzi è di seguito riportato:

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010
Apparecchiature di laboratorio	608	608
Attrezzature varie	6.746	6.746
Macchine elettroniche	27	27
Mobili d'ufficio	5	5
Software	13	13
Totale	**7.399**	**7.399**

Conto economico

A) Valore della produzione

Il saldo al 31 dicembre 2011 ammonta a €/000 11.688. I ricavi sono così analizzati:

Ricavi	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010
Ricavi delle Vendite e delle prestazioni		
(prestazioni da tariffario e attività di ricerca)	2.081	2.212
Totale delle Vendite e delle prestazioni	**2.081**	**2.212**
Altri Ricavi e Proventi		
- Contributi	1.392	1.370
- Ricavi diversi	8.215	9.687
Totali altri Ricavi e Proventi	**9.607**	**11.057**
Totale Ricavi	**11.688**	**13.269**

La voce "Ricavi delle Vendite e delle prestazioni" rappresenta i ricavi derivanti dalle attività di ricerca del CESI e alle attività commerciali del CRC e dell'ITAB.

La voce "Contributi" rappresenta l'imputazione a conto economico della quota di contributi ricevuti dai partners istituzionali ed Enti pubblici e privati che finanziano la ricerca e la didattica della Fondazione.

La voce "ricavi diversi" è costituita per €/000 5.956 dai ricavi per le manutenzioni (ordinarie e straordinarie), per €/000 2.049 dai ricavi per servizi di supporto per la gestione delle strutture universitarie e per €/000 210 da altri ricavi. La diminuzione dei ricavi diversi (-15%) è riconducibile al fatto che il servizio di guardiania e uscerato negli anni passati era stato affidato alla Fondazione da parte dell'Università, mentre a partire dal mese di Aprile 2011 è tornato in capo all'Università.

Tutti i servizi sono erogati e realizzati nel territorio italiano.

B) Costi della produzione

I costi della produzione al 31 dicembre 2011 ammontano complessivamente a €/000 11.674 e sono così analizzati:

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010
Materie prime sussidiarie consumo e merci		
Materiale di consumo vario	53	77
Materiale di consumo di laboratorio	382	460
Prodotti farmaceutici e reagenti	95	110
Materiale di consumo ospedaliero	6	14
Altri materiali	58	42
Totale materie prime sussidiarie consumo e merci	**593**	**703**
Servizi		
Manutenzione ordinaria su beni dell'Università	1.025	1.016
Manutenzione straordinaria su beni dell'Università	3.507	3.705
Costi per guardiania ed usciere	1.058	2.315
Spese di pulizia e smaltimento rifiuti	883	827
Manutenzione apparecchiature scientifiche	576	589
Compensi organi istituzionali	369	330
Rimborsi trasferte	246	214
Compensi a terzi per attività di ricerca	952	1.011
Compensi a terzi per attività didattica	17	39
Borse di studio e dottorati di ricerca	0	26
Corsi di formazione e aggiornamento	7	6
Collaborazioni e consulenze	673	666
Contributi INPS/INAIL	116	110
Altri costi per servizi	745	714
Totale servizi	**10.174**	**11.568**
Godimento beni di terzi	**216**	**1**
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	22	17
Ammortamento immobilizzazioni materiali	352	269
Svalutazione crediti	0	73
Totale Ammortamento immobilizzazioni	**374**	**359**
Accantonamenti	**175**	**488**
Oneri diversi di gestione	**143**	**130**
Totale	**11.674**	**13.249**

Sono di seguito riportati i commenti alle voci più significative:

Costi per materiale di consumo di laboratorio

La voce accoglie gli acquisti dei materiali impiegati nelle attività di ricerca del CESI e del CRC. La diminuzione rispetto allo scorso esercizio è dovuta al parziale impiego dei fondi precedentemente accantonati per le suddette attività di ricerca.

Costi per manutenzione ordinaria e straordinaria Immobili Campus Chieti e Pescara

Tali voci accolgono il totale dei costi sostenuti nell'esercizio per l'attività di manutenzione attribuita alla Fondazione come da disposizione statutaria.

Costi per guardiania ed uscerato

A partire dall'esercizio 2005, in applicazione della delibera del C.d.A. dell'Università del 29/09/2004, la Fondazione cura la fornitura dei servizi di guardiania ed uscerato, nonché di supporto materiale ed informatico alle attività didattiche ed alle manifestazioni istituzionalmente organizzate dall'Ateneo, avvalendosi dell'opera della Società Cooperativa Biblos.

La diminuzione dei costi per guardiania ed uscerato è riconducibile al fatto che il servizio di uscierato negli anni passati era stato affidato alla Fondazione da parte dell'Università, mentre a partire dal mese di Aprile 2011 è tornato in capo all'Università.

Compensi e rimborsi spese ad amministratori e sindaci

Nel seguente prospetto sono esposti i valori relativi ai compensi globali spettanti agli organi sociali:

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010
Amministratori	271	271
Collegio sindacale	59	59
Totale	**330**	**330**

Costi per collaborazioni, compensi a terzi ecc.

La voce comprende la spesa per il personale a contratto non dipendente, in particolare contratti co.co.co., co.co.pro. e prestazioni occasionali. Tali costi, che nel corso dell'esercizio in esame ammontano a €/000 1.642, sono così ripartiti:

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010
Compensi a personale per attività di ricerca	952	1.011
Compensi a personale per attività didattica	17	39
Collaborazioni e consulenze tecniche, amministrative e contabili	673	666
Totale	**1.642**	**1.716**

La voce "Compensi a personale per attività di ricerca" ha subito, nel corso dell'esercizio, un decremento derivante dal proporzionale decremento dei trasferimenti all'Università necessari a finanziare gli assegni di ricerca.

Altri costi per servizi

La voce Altri costi per servizi include principalmente costi per le attività di ricerca dei CO.CO.CO., ed in misura minore spese di carattere amministrativo.

Oneri diversi di gestione

La voce Oneri diversi di gestione accoglie principalmente costi per oneri indeducibili ed IVA indetraibile.

C) Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari ammontano al 31 dicembre 2011 a €/000 27.

La voce in esame è così composta:

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010
Interessi bancari (generati dalla liquidità della Fondazione)	27	31
Totale dei proventi finanziari	**27**	**31**

Gli oneri finanziari ammontano al 31 dicembre 2011 a €/000 1:

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010
Oneri finanziari diversi	1	1
Totale degli oneri finanziari	**1**	**1**

E) Proventi e oneri straordinari

Il saldo delle partite straordinarie al 31 dicembre 2011 è pari a €/000 14 e risulta così determinato:

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010
Sopravvenienze attive	23	41
Sopravvenienze passive	(9)	(5)
Totale delle partite straordinarie	**14**	**36**

Sopravvenienze attive

La voce si riferisce a note di credito ricevute da fornitori.

Sopravvenienze passive

Le sopravvenienze passive sono relative principalmente a costi di varia natura di esercizi precedenti emersi nel corso del corrente esercizio.

Imposte sul reddito d'esercizio

Sono costituite da IRAP dell'esercizio, riferita sia all'attività istituzionale, sia a quella commerciale, per un totale di €/000 29.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
A - Ammontare complessivi delle retribuzioni (attività istituzionale)	592.533	
B - Differenza tra valore e costi della produz. (att..commerciale)	94.307	
Onere fiscale teorico (%)	**4,82**	**33.106**
C=A+B	**686.840**	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Compensi amministratori e co.co.co.	939.237	
Oneri indeducibili	20.814	
Accantonamenti	0	
D - Totale	**960.051**	
Riversamento diff. temporanee da esercizi precedenti		
Manutenzioni esercizi precedenti	(51.159)	
E - Totale	**(51.159)**	
Altre variazioni del valore della produzione		
Proventi straordinari non tassabili	(4.960)	
Costi promiscui attività istituzionale deducibili	(1.250.117)	
Deduzioni lavoro dipendente	0	
F - Totale	**(1.255.077)**	
Imponibile Irap (F+C+D+E)	**592.533**	
IRAP corrente per l'esercizio (%)	4,82	
IRAP corrente totale		**28.560**

Altre informazioni

Rapporti con enti controllanti (Università "G. D'Annunzio")

Nella tabella che segue, ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del c.c., si segnalano i rapporti intercorsi con l'Ente controllante (Università "G. D'Annunzio").

Denominazione	Esercizio 2011				Esercizio 2011					
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi			Ricavi		
					Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
Università "G. D'Annunzio"	327	417							5.956	2.049

Tali operazioni sono concluse a normali condizioni di mercato e sono riconducibili per €/000 5.956 ai ricavi per le manutenzioni (ordinarie e straordinarie) e per €/000 2.049 ai servizi di supporto per la gestione delle strutture universitarie.

Operazioni in strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427*bis* del codice civile, si precisa che non sono stati effettuate operazioni in strumenti finanziari derivati.

Accordi fuori bilancio

Non sussistono operazioni fuori bilancio.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non sono state effettuate operazioni di locazione finanziaria.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si informa che non si sono verificati fatti di rilievo che possono modificare la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione risultante dal bilancio sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Il presente bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione Patrimoniale e Finanziaria nonché il risultato Economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Allegato alla Nota integrativa

RENDICONTO FINANZIARIO

	2011	2010
Utile ante imposte	53	86
Rettifiche per ammortamento e altri accantonamenti	749	938
Incrementi nei crediti commerciali	(602)	(119)
Decrementi dei debiti commerciali	148	(894)
Incrementi nelle altre attività correnti	**(174)**	6
Decrementi nelle altre passività correnti	839	(194)
Imposte sul reddito	(28)	(40)
FLUSSI FINANZIARI DELL'ATTIVITA' OPERATIVA	**985**	**(217)**
Acquisti di immobilizzazioni materiali	(314)	(856)
Vendite di immobilizzazioni materiali	0	0
Acquisti di immobilizzazioni immateriali	(26)	(70)
Vendite di immobilizzazioni immateriali	0	0
FLUSSI FINANZIARI DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	**(340)**	**(926)**
Rimborso di finanziamenti	0	0
Incassi di finanziamenti	0	0
FLUSSI FINANZIARI DELL'ATTIVITA' FINANZIARIA	**0**	**0**
FLUSSO NETTO GENERATO DALLA GESTIONE	**645**	**(1.143)**
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	**2.061**	**3.204**
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	**2.706**	**2.061**

Fondazione Università "Gabriele D'Annunzio"

Collegio dei Revisori dei Conti

Relazione sul bilancio dell'esercizio al 31.12.2011

Considerazioni preliminari.

La "Fondazione Università Gabriele d'Annunzio", in seguito "Fondazione", ha predisposto, ai sensi degli articoli 17 e 18 dello Statuto, il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, consegnandone copia al Collegio dei revisori dei conti per l'esame di competenza.

La Fondazione ha personalità giuridica di diritto privato, non ha scopo di lucro, non può distribuire utili ed opera esclusivamente nell'interesse della Università degli Studi "Gabriele D'Annunzio" con sede in Chieti.

Ai sensi della normativa sopra richiamata, l'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno. Ogni anno, il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio dell'esercizio precedente e ne trasmette copia all'Università, unitamente alla certificazione rilasciata da società abilitata.

In forza dell'originario atto costitutivo le aree di ricerca e di formazione gestite direttamente dalla Fondazione riguardano le strutture Ce.SI. (Centro di Scienze del,l'Invecchiamento) e ITAB (Istituto di Tecnologie Avanzate Biomediche).

Alla Fondazione sono altresì demandate le attività di manutenzione, ordinaria e straordinaria, degli immobili dell'Ateneo nonché la relativa gestione dei servizi di pulizia ed uscierato. In connessione, inoltre, con l'attività istituzionale, la Fondazione rende, su richiesta, prestazioni professionali retribuite. Per la rilevazione dei costi e dei ricavi di tale attività, assoggettata a imposizione fiscale, è tenuta apposita separata contabilità.

La validità della scelta dell'Ateneo di dotarsi di uno strumento operativo che, per la sua configurazione giuridica di natura privatistica, è in grado di conferire maggiore dinamicità, efficienza e soprattutto economicità alle attività amministrativo-gestionali nei settori di intervento, trova conferma nei risultati conseguiti dalla Fondazione nel 2011, la cui gestione si chiude con un utile di euro 24.832.

È, inoltre, da valutare positivamente l'attività dispiegata nel settore delle manutenzioni ordinarie e straordinarie del patrimonio dell'Ateneo, sia per la oggettiva significatività delle opere eseguite, analiticamente descritte nella relazione del Direttore Generale che accompagna il documento di cui trattasi, sia per l'avvenuta realizzazione di esse senza richiesta di risorse finanziarie aggiuntive.

Giova, inoltre, sottolineare, come peraltro evidenziato dalla relazione testé citata, che la gestione economico-patrimoniale delle risorse finanziarie disponibili - oltre 11 milioni di euro - sia stata effettuata con un limitat o impiego di risorse umane, così da consentire una rilevante riduzione dei relativi costi rispetto a quelli tradizionalmente riferibili alle strutture dell'Ateneo.

Anche il risultato operativo della gestione, pari ad Euro 13.866, è riconducibile ad una oculata gestione dei ricavi e dei costi.

Il Bilancio d'esercizio.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2011 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.
Esso è accompagnato dalla relazione sulla gestione, prevista dall'articolo 2428 del codice civile, che offre un puntuale e analitico resoconto della complessiva azione svolta dalla Fondazione e dei risultati raggiunti sia nel campo della ricerca, testimoniato dalla notevole produzione di pubblicazioni scientifiche, sia nel campo gestionale e della movimentazione economico-finanziaria, con interventi diretti al recupero e alla conservazione del patrimonio immobiliare dell'Università di riferimento.
Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente.
Non risultano effettuati compensi di partite.

Lo stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale, redatto in unità di euro, senza cifre decimali, ai sensi del quinto comma dell'art.2423 del c.c., evidenzia un utile d'esercizio pari ad euro 24.832 e si compendia come riportato nel prospetto sottostante, nel quale, peraltro, i risultati dell'esercizio 2011 vengono posti a raffronto con quelli dell'esercizio precedente.

	2011	2010	2011	2010	2011	2010
ATTIVO PATRIMONIALE:						
Attività:					**€ 5.908.022**	**€ 5.723.480**
PASSIVO PATRIMONIALE:						
a) Patrimonio netto:						
1. Fondo di dotazione	€ 100.000	€ 100,000				
2. Utili portati a nuovo	€ 262.196	€ 215.709				
3. Utile d'esercizio	€ 24.832	€ 46.487	€ 387.028	€ 362.196		
b) Passività:			**€ 5.520.994**	**€ 5.361.284**	**€ 5.908.022**	**€ 5.723.480**
DIFFERENZA					==	==

L'attivo patrimoniale comprende:

immobilizzazioni immateriali per euro 65.275, che rappresentano il valore dei software valutati al costo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione e dell'IVA indetraibile e diminuito delle quote di ammortamento calcolate in relazione alla natura dei costi e alla residua possibilità di utilizzazione, tenuto conto del costo dei beni acquistati con contributi finalizzati – sterilizzazione. L'aliquota di ammortamento applicata è stata pari al 20%.
immobilizzazioni materiali per l'importo di euro 1.415.541, costituite da:

- impianti e macchinario per euro 103.177;
- attrezzature industriali e commerciali per euro 1.018.211;

- altri beni per euro 294.153.

Il tutto risulta regolarmente iscritto nel Libro de gli Inventari al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori e rettificato delle quote di ammortamento, calcolate con riferimento al costo storico dei cespiti, applicando le aliquote di ammortamento fiscalmente ammesse per il settore in cui opera la Fondazione;

crediti per euro 1.695.400, di cui crediti verso clienti (tra cui la ASL di Chieti per l'utilizzo dell'impianto di risonanza magnetica), per euro 992.235, crediti verso controllante per euro 327.113 (per fatture emesse e non incassate) e crediti verso altri per euro 376.052 (saldo IRAP, acconti IRAP e INAIL), tutti esigibili entro l'esercizio successivo e tutti iscritti al valore di presumibile realizzo;

disponibilità liquide, per l'ammontare di euro 2.706.732, di cui euro 2.702.929 quali depositi bancari e postali ed euro 3.803 quali denaro e valori in cassa;

ratei e riscontri attivi, per l'ammontare di euro 25.074. I ratei attivi sono costituiti dagli interes si attivi maturati sul c/c bancario o postale ed accreditati nell'esercizio successivo, i risconti attivi riguardano la parte di competenza degli esercizi successivi dei premi delle polizze assicurative di durata infrannuale e delle borse di studio di durata triennale erogate nall'anno.

Il passivo patrimoniale comprende:

il patrimonio netto, pari ad euro 387.028, costituito dal fondo di dotazione iniziale, pari ad euro 100,000; dagli utili degli esercizi portati a nuovo pari ad euro 262.196 e dall'utile dell'esercizio chiuso il 31.12.2011, pari ad euro 24.832;

fondo rischi ed oneri (altri accantonamenti e fondi), per l'ammontare di euro 873.286, che comprende i residui accantonamenti pregressi e quelli deliberati nel 2011 per la ricerca clinica – fondo CRC (euro 185, di cui euro 75 da trasferire dal fondo Fondazione), per l'attività di ricerca del CESI - fondo CESI (euro 118), per l'attività di ricerca dell'I TAB - fondo ITAB (euro 75, di cui euro 50 da trasferire dal fondo Fondazione), per l'attività di ricerca della Facoltà di Medicina (euro 75, di cui euro 25 da trasferire dal fondo Fondazione), per l'attività di ricerca della FONDAZIONE (euro 21), per la realizzazione del progetto IRCCS - fondo progetto IRCCS (euro 300) e per l'Università Telematica "L. Da Vinci" (euro 100, di cui euro 50 da trasferire dal fondo Fondazione).

Non risultano effettuati accantonamenti correlati ai contenziosi in atto, tenuto conto del rischio (remoto o possibile) evidenziato nelle apposite relazioni dei legali incaricati.

debiti, per euro 1.758.418, tutti con scadenza nell'esercizio successivo, così specificati:

- verso fornitori, per fatture ricevute e da ricevere, euro 1.200.639, dedotto l'ammontare delle note di credito da ricevere;
- verso controllante, euro 416.511, per contributi da retrocedere;
- tributari (ritenute d'acconto IRPEF e IVA), euro 90.540;
- verso enti previdenziali (INPS e INAIL) per euro 1.770;
- altri debiti, per competenze ai componenti degli organi istituzionali e a collaboratori della Fondazione, euro 48.958.

ratei e risconti passivi, per euro 2.889.290. Trattasi della quota di contributi per progetti di ricerca pluriennali (per la loro determinazione è stata effettuata la correlazione tra i contributi assegnati ed incassati ed i costi sostenuti) e della quota relativa alla sterilizzazione degli ammortamenti delle immobilizzazioni.

Lo stato patrimoniale riporta, inoltre, conti d'ordine per l'ammontare di euro 8.306.855, in relazione al valore dei beni mobili di proprietà dell'Ateneo di cui la Fondazione ha la gestione e l'utilizzo. Tali beni hanno formato oggetto di separata rilevazione inventariale nel corso degli esercizi precedenti.

Il conto economico		
Il conto economico evidenzia:		
- ricavi della produzione, per l'ammontare di euro	11.6 88.017	
- costi della produzione, per l'ammontare di euro	11.6 74.151	
Differenza (**risultato operativo**) euro		**13.866**
- proventi finanziari, euro	26.683	
- oneri finanziari, euro	- 1.287	
		25.396
- proventi straordinari euro	22.800	
- oneri straordinari euro	- 8.668	
		14.132
- imposte sul reddito d'esercizio euro		- 28.560
Utile d'esercizio euro		**24.832**

I ricavi, al pari dei costi, sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza e al netto dei resi, degli abbuoni e degli sconti.

I ricavi (rectius: valore) della produzione sono costituiti:

Ricavi delle Vendite e delle prestazioni (prest. da tariffario e attività di ricerca)	2.081.094
Totale delle Vendite e delle prestazioni	***2.081.094***
Altri Ricavi e Proventi	
- Contributi	1.392.415
- Ricavi diversi	8.914.508
Totali altri Ricavi e Proventi	***9.606.923***
Totale Ricavi	**11.688.017**

I costi della produzione riguardano:

- l'acquisto di beni (materie prime, sussidiarie, di consumo, ecc.), per euro 592.784;
- l'acquisizione di servizi (manutenzione ordinaria e straordinaria strutture universitarie, costi per guardiania e uscierato, compensi organi istituzionali, compensi a terzi per attività di collaborazione, ecc.), per complessivi euro 10.174.126. Essi risultano imputati al conto economico in relazione, rispettivamente, all'effettiva acquisizione del bene e all'avvenuta erogazione del servizio;
- il godimento di beni di terzi, per euro 215.827;
- gli ammortamenti e le svalutazioni, per euro 373.854, che rappresentano la quota del costo pluriennale dei beni immateriali e materiali imputabile all'esercizio;
- gli oneri diversi di gestione, per euro 142.560, che rappresentano, nella gran parte, l'ammontare dell'IVA indetraibile;
- gli altri accantonamenti, per euro 175.000, che rappresentano la quota del finanziamento per i progetti d ricerca posta a carico dell'esercizio in chiusura.

I compensi agli Amministratori ed ai Sindaci ammontano, rispettivamente, ad euro 271.000 ed euro 59.000.

Il risultato operativo della gestione è pari ad euro 13.866.

I proventi finanziari, pari ad euro 26.683, rappresentano gli interessi maturati sui conti correnti bancari della Fondazione;
Gli interessi passivi e gli oneri finanziari, ammontati ad euro 1.287, rappresentano gli oneri finanziari.
I proventi straordinari, pari ad euro 22.800, rappr esentano l'ammontare delle note di credito ricevute.
Gli oneri straordinari ammontano ad euro 8.668 e rappresentano sopravvenienze passive dovute all'ammontare dell'IVA comunitaria su acquisti di prodotti esteri.

Risultano, infine, evidenziate imposte per euro 28.560 che corrispondono all'ammontare dell'IRAP sull'attività sia istituzionale che commerciale della Fondazione. Una apposita tabella nella nota integrativa dà dimostrazione del calcolo effettuato.

La nota integrativa , redatta in migliaia di euro, secondo le indicazioni del richiamato art. 2423, comma 5, del c.c., illustra i principi contabili e i criteri di valutazione applicati per la redazione del bilancio e risulta compilata nel rispetto del disposto dell'articolo 2427 dello stesso codice civile.
Vengono inoltre fornite informazioni richieste da altre norme civilistiche o fiscali.

La Relazione sulla gestione del Direttore Generale illustra in modo convincente, fedele, equilibrato ed esauriente la situazione della Fondazione e l'andamento della gestione nel suo complesso. Essa risulta conforme alle disposizioni di cui all'articolo 2428 del codice civile.

Conclusioni

I Collegio assicura di aver svolto il proprio lavoro nell'osservanza delle norme del codice civile e dello Statuto che ne regolano il funzionamento e di aver vigilato sull'andamento della gestione, partecipando assiduamente alle sedute del Consiglio di Amministrazione ed effettuando le prescritte verifiche periodiche alla cassa e alle scritture contabili della Fondazione.
L'esame del bilancio è stato svolto dal Collegio secondo i "Principi di comportamento del Collegio Sindacale" elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e in conformità a tali principi e alle prescrizioni dello statuto della Fondazione.
Il Collegio ha fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio interpretate e integrate dai principi contabili in vigore.

Pertanto, può affermare che, nella redazione del bilancio:

- sono stati rispettati i criteri ed i principi generali stabiliti dagli articoli 2423 e 2423 bis del c.c. nonché le impostazioni strutturali di cui al successivo articolo 2423 ter dello stesso codice civile;
- non sono stati effettuati compensi di partite tra l e voci dell'attivo e quelle del passivo, né tra le voci dei costi e quelle dei ricavi;

- i criteri di valutazione del patrimonio della fondazione sono conformi a quelli enunciati dall'art. 2426 del codice civile;
- alla data del 31 dicembre 2011, il fondo di dotazione della Fondazione ammonta ad euro 100.000 e il patrimonio netto ad euro 387.028. Quest'ultimo comprende anche l'utile d'esercizio al 31.12.2011 pari ad euro 24.832 e gli utili, non distribuiti, accertati al t ermine degli esercizi precedenti pari ad euro 262.196.

Tutto ciò premesso e considerato, il Collegio esprime favorevole parere all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2011 della Fondazione, nei termini di cui all'elaborato presentato dalla Direzione generale.